



Unione europea
Fondo sociale europeo



L'Europa è la carta
di accesso al futuro

PO FSE ABRUZZO
2007»2013 | OBIETTIVO
"Competitività regionale
e occupazione"



REGIONE ABRUZZO

Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali

P.O. FSE Abruzzo 2007-2013

Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione"

PIANO OPERATIVO 2012-2013

Asse 2 Occupabilità - Asse 3 Inclusione Sociale

Obiettivo specifico :2.e) *Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese*

Obiettivo specifico :3.g) *Sviluppare percorsi d'integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro*

Terza Area d'intervento: Realizzazione della piattaforma europea contro la povertà. Sostegno e rafforzamento di misure di inclusione sociale per le categorie svantaggiate e a rischio di emarginazione

Progetto speciale multiasse

"Programma di Promozione dell'Inclusione Sociale e della lotta alla povertà"

**Linea di intervento 2 - INCLUSIONE NEL M.D.L. DEI SOGGETTI A
RISCHIO DI ESCLUSIONE**

INTRAPRENDO

Incentivi per la creazione di nuove imprese

Azioni di sostegno allo start-up e consulenziali per l'avvio di nuove imprese

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Indice

Premessa	3
Articolo 1) - Finalità generali.	4
Articolo 2) – Obiettivi specifici e interventi finanziabili.....	4
Articolo 3) - Priorità chiave	5
Articolo 4) - Risorse disponibili e vincoli finanziari	6
Articolo 5) - Parametri di progetto	6
Articolo 6) - Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze	7
Articolo 7) - Modalità e termini per la presentazione delle istanze.....	9
Articolo 8) Sostegno allo start-up e consulenza	10
Articolo 9) Adempimenti e vincoli del beneficiario e modalità di erogazione del finanziamento.....	10
Articolo 10) - Condizioni di ricevibilità/ammissibilità.....	14
Articolo 11) - Procedure di selezione	15
Articolo 12) – Informazione e pubblicità	16
Articolo 13) – Tutela della privacy	16
Articolo 14) – Quesiti e informazioni aggiuntive	16

Premessa

La Regione Abruzzo – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione e Istruzione, Politiche Sociali – in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale nr. 364 del 11/06/2012 concernente l'approvazione del PO FSE Abruzzo 2007/2013 – Piano degli Interventi 2012-2013e della Deliberazione della Giunta Regionale nr. 779 del 28/10/2013, recante PO FSE Abruzzo 2007/2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione- Piano Operativo 2009-2010-2011 – Rimodulazione del Progetto Speciale Multiasse “Programma di Promozione dell’Inclusione Sociale e Lotta alla Povertà” – Linea di Intervento 2, adotta il presente Avviso Pubblico in coerenza con la seguente normativa:

- ✓ *Regolamento (CE) 5 luglio 2006, n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999 e ss.mm.ii.;*
- ✓ *Regolamento (CE) 11 luglio 2006, n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii.*
- ✓ *Regolamento (CE) 8 dicembre 2006, n. 1828/2006 della Commissione, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n.1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii.;*
- ✓ *Quadro Strategico Nazionale 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 del 13 luglio 2007;*
- ✓ *Deliberazione CIPE del 15 giugno 2007, n. 36, recante “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013”;*
- ✓ *Decreto del Presidente della Repubblica del 3 ottobre 2008, n. 196 Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione e ss.mm.ii.*
- ✓ *Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione”, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 del 08-XI-2007;*
- ✓ *D.G.R. 11/06/2012, n. 364, recante “PO FSE Abruzzo 2007-2013 Obiettivo Competitività Regionale e Occupazione - Piano Operativo 2012-2013: Approvazione”;*
- ✓ *D. Lgs. 196/03 - Codice in materia di protezione dei dati personali;*
- ✓ *D.P.R. 445/2000 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;*
- ✓ *D.G.R. 07/03/2011, n. 164 concernente l'approvazione del Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione;*
- ✓ *Determinazione Direttoriale DL/45 del 04/04/2013, concernente l'approvazione delle “Linee-guida per l'attuazione operativa degli interventi” Modifiche e integrazioni. Approvazione del testo coordinato;*
- ✓ *Legge del 13/08/2010, n. 136, concernente la tracciabilità dei flussi finanziari e successive modifiche e integrazioni;*
- ✓ *Leggi e norme regionali vigenti in materia di formazione e politiche attive del lavoro.*

Articolo 1) - Finalità generali.

1. L'obiettivo strategico della linea di intervento è la promozione dell'occupazione delle persone in condizione di svantaggio occupazionale le attraverso il supporto alla nascita e all'avvio di nuove imprese, al fine di migliorare le condizioni di occupabilità delle persone minacciate da potenziali fattori di emarginazione e di prevenire l'insorgere di nuove forme di povertà.

2. Di seguito si riporta la scheda sintetica degli obiettivi dal PO FSE Abruzzo 2007-2013, le priorità e gli obiettivi specifici del Quadro Strategico Nazionale e la classificazione CUP di riferimento per l'Avviso di cui trattasi:

Riferimenti PO FSE ABRUZZO 2007/2013		Riferimenti QSN 2007/2013
Asse 2		
Obiettivo specifico	2.e)	
Categorie di spesa quantificate	N. 68 € 200.000,00	Priorità 7 - Competitività dei sistemi produttivi e occupazione Obiettivo Specifico 7.3.2 Promuovere interventi mirati alle esigenze di specifici gruppi target
Asse 3		
Obiettivo specifico	3.g)	
Categorie di spesa quantificate	N. 71 € 4.000.000,00	Priorità:4 – Inclusione Sociale e Servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale Obiettivo specifico:4.1.1 Migliorare la qualità e l'equità della partecipazione sociale lavorativa attraverso maggiore integrazione e accessibilità dei servizi di protezione sociale, di cura e di conciliazione e dei sistemi di formazione, apprendimento e lavoro, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni di antidiscriminazione
Risorse finanziarie pubbliche complessive € 4.200.000,00		
Classificazione CUP		
SETTORE	SOTTOSETTORE	CATEGORIA
11 Formazione e sostegno per il Mercato del Lavoro	75 – Contributi e incentivi al lavoro	812 – Incentivi alle persone per il lavoro autonomo

Articolo 2) – Obiettivi specifici e interventi finanziabili

1. Obiettivo dell'intervento è la promozione dell'occupazione delle persone residenti in Abruzzo, di età superiore a 18 anni e che si trovano in condizione di svantaggio occupazionale, attraverso:

- l'erogazione di incentivi per la creazione di nuove imprese¹ che esercitino un'attività economica riconducibile ai codici Ateco 2007 (fatta eccezione dei settori di cui all'Articolo 1 del Regolamento (CE) N. 1998/2006), in termini di contributo a fondo perduto, come specificato al successivo Articolo 5². Gli incentivi previsti sono disposti in coerenza con quanto indicato dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore (“de minimis”)

- il sostegno allo start-up e la consulenza all'avvio delle imprese che beneficiano dell'incentivo. Tali attività, così come meglio specificate al successivo Articolo 8, sono realizzate dall'organismo in house della Regione, Abruzzo Sviluppo SpA.

3. Ai sensi delle disposizioni di cui ai Regolamenti comunitari n. 1080/2006, 1081/2006, 1083/2006, 1828/2006 e nei relativi Programmi Operativi, per l'attuazione dell'intervento si farà ricorso pari al 8,7% circa delle risorse finanziarie complessive previste nel PO FSE Abruzzo 2007/2013 per l'Asse 3 Inclusione Sociale, al principio della complementarietà dei Fondi in linea con quanto previsto all'Articolo 34 del predetto Reg (CE) 1083/2006 e coerentemente con l'Obiettivo specifico 3.g) del citato PO FSE. A tale riguardo, nel rispetto dell'articolo 11, comma 4 del Reg (CE) n. 1081/2006, si applicano le norme di ammissibilità contenute nell'articolo 7 del Reg. (CE) 1080/2006 e le disposizioni stabilite nello Strumento di Attuazione Regionale del POR FESR Abruzzo 2007/2013 e nelle “Norme generali per l'ammissibilità della spesa”.

Articolo 3) - Priorità chiave

1. In linea con quanto previsto al, paragrafo 2.2.2 “Criteri di valutazione declinati per obiettivo specifico” del richiamato documento “I criteri di selezione degli interventi”, le priorità chiave, identificate per ciascun Obiettivo specifico del PO FSE 2007-2013 cui l'Avviso fa riferimento, sono le seguenti:

¹ Ai sensi del Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 06/08/2008 - Allegato 1 – Articolo 1 “si considera impresa ogni entità, indipendentemente dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica”.

² Ai sensi dell'Articolo 1 del Regolamento (CE) N: 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti d'importanza minore (“de minimis”), il contributo può essere concesso alle imprese di qualsiasi settore ad eccezione dei seguenti:

- a) imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- b) imprese attive nel settore della produzione primaria, nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli di cui all'allegato 1 del trattato;
- c) imprese che realizzano attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o stati membri, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione;
- d) imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del regolamento (CE) n. 1407/2002;
- e) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi
- f) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione. L'Aiuto non è condizionato all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione.

OBIETTIVO SPECIFICO	PRIORITA' CHIAVE
2.e) Attuare politiche del lavoro attive e preventive, con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	Promuovere interventi rivolte a persone e imprese per stabilizzare le occupazioni precarie e favorire l'emersione del lavoro irregolare.
3.g) Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro	Promuovere percorsi integrati e personalizzati volti a migliorare le condizioni di occupabilità dei soggetti minacciati da potenziali fattori di emarginazione, incluso l'insorgere di nuove forme di povertà

Articolo 4) - Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. Per l'attuazione degli interventi di cui al presente Avviso sono disponibili risorse pari a € **4.200.000,00** (quattromilioniduecentomila), di cui € 4.000.000 quali incentivi alla creazione di nuove imprese e € 200.000 per le attività di sostegno allo start-up e di consulenza per l'avvio delle nuove imprese finanziate a sensi del presente avviso.

2. La Regione Abruzzo si riserva la possibilità di incrementare, con proprio atto amministrativo, l'attuale disponibilità finanziaria con ulteriori risorse derivanti dal Fondo Sociale Europeo ovvero altri Fondi nazionali e/o regionali.

3. L'importo massimo dell'incentivo di cui ciascuna nuova impresa potrà beneficiare è di € **25.000,00** a titolo di contributo a fondo perduto a copertura delle spese di avvio dell'attività imprenditoriale, dei costi per l'investimento e delle spese per la gestione relative al 1° anno di attività. Le attività di supporto e di consulenza di cui ciascun impresa potrà beneficiare sono specificate al successivo Articolo 8.

Articolo 5) - Parametri di progetto

1. Ai fini del presente Avviso sono ammissibili:

a) i costi strettamente attinenti l'**avvio** dell'iniziativa imprenditoriale al netto dell'IVA e di altre imposte e tasse relative a:

⇒ costituzione della società, per il quale è previsto un contributo nel limite massimo di € 1.500,00;

⇒ redazione del piano di fattibilità dell'impresa, per il quale è previsto un contributo nel limite massimo di € 500,00;

b) i costi relativi agli **investimenti** al netto dell'IVA relativi a:

- ⇒ allacciamenti ed impianti, macchinari e attrezzature, dispositivi di sicurezza, **nuovi ed esclusivamente dedicati** alla realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale;
- ⇒ licenze, brevetti, software (allorché per i medesimi non esistano software analoghi open source) di cui sia dimostrata la funzionalità per la realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale in termini di efficienza produttiva e/o di ottimizzazione dell'organizzazione;
- ⇒ interventi edili attinenti esclusivamente la ristrutturazione ovvero l'adeguamento dei locali destinati allo svolgimento dell'attività imprenditoriale ad eccezione delle spese di progettazione e direzione dei lavori, nel limite massimo di € 4.000,00.

c) I costi relativi alle spese di **gestione** del 1° anno di attività:

- ⇒ materiale di consumo, semilavorati e prodotti finiti, nonché altri costi inerenti al processo produttivo;
- ⇒ utenze e canoni di locazione per immobili, e relativa manutenzione ordinaria e straordinaria;
- ⇒ oneri finanziari;
- ⇒ costo del personale impiegato e delle prestazioni di servizi;
- ⇒ polizza fidejussoria per l'erogazione dell'acconto di cui al successivo Articolo 9, comma 2, lettera a)).

Ai fini dell'ammissibilità, ad eccezione di quelle inerenti all'avvio delle attività, tutte le spese dovranno essere sostenute successivamente alla presentazione dell'istanza di ammissione all'incentivo.

2. Non sono ammissibili le spese non pertinenti la realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale e quelle per l'IVA.

Articolo 6) - Soggetti ammessi alla presentazione delle istanze

1. Le istanze possono essere presentate esclusivamente dai soggetti in possesso di **tutti** i seguenti requisiti:

- età superiore a 18 anni
- residenza in Abruzzo da almeno 6 mesi
- inoccupati o disoccupati da almeno 6 mesi.

2. I soggetti di cui al comma 1 del presente Articolo, possono presentare istanza di ammissione all'incentivo per:

- a) l'avvio di un'attività d'impresa che, alla data di presentazione dell'istanza di finanziamento ai sensi del presente Avviso, non è stata ancora costituita;

ovvero

- b) l'avvio di un'impresa costituita in data antecedente la data di presentazione dell'istanza, purchè all'atto della presentazione dell'istanza di ammissione all'incentivo non abbiano effettuato ricavi, né realizzato investimenti.

Le imprese possono essere strutturate in forma individuale, societaria e cooperativistica e devono avere sede legale in Abruzzo.

Ai fini del presente Avviso, l'impresa si intende costituita:

- in caso di società, alla data di sottoscrizione dell'atto costitutivo e dello statuto presso il notaio;

- in caso di ditta individuale, alla data di iscrizione alla CCIAA.

3. Nel caso di società e cooperative:

- il richiedente in possesso dei requisiti richiesti, deve assumere il ruolo di legale rappresentante;

- la compagine societaria deve essere composta per i 2/3 da persone in possesso dei requisiti di cui al presente Avviso;

- i 2/3 del capitale sociale deve essere sottoscritto da persone in possesso dei requisiti di cui al presente Avviso e rappresentate nella medesima misura negli organi di amministrazione.

4. I **requisiti** dell'istante, di cui al comma 1 **devono essere posseduti** alla data di presentazione dell'istanza di ammissione all'incentivo se trattasi di un'impresa costituenda ovvero alla data di costituzione della società se trattasi di impresa già costituita.

5. Non sono ammesse ai benefici:

⇒ imprese nella cui compagine facciano parte soggetti che siano gravati da posizioni debitorie nei confronti dell'amministrazione regionale o di altre pubbliche amministrazioni nazionali o comunitarie, relative a contributi pubblici volti alla creazione di impresa;

⇒ imprese nella cui compagine facciano parte persone fisiche che abbiano fruito nei tre anni precedenti la presentazione dell'istanza di cui al presente Avviso, di agevolazioni pubbliche finalizzate all'avvio, alla costituzione o all'ulteriore implementazione di attività imprenditoriali;

⇒ imprese nella cui compagine facciano parte soggetti che rivestono ovvero abbiano rivestito nei tre anni precedenti la presentazione dell'istanza di cui al presente Avviso, la qualità di socio in società che abbiano fruito di agevolazioni pubbliche finalizzate all'avvio, alla costituzione o all'ulteriore implementazione di attività imprenditoriali;

⇒ gli studi associati nel caso in cui siano costituiti in forma diversa da quella societaria;

⇒ imprese della cui compagine facciano parte persone giuridiche.

7. Possono presentare istanza di ammissione all'incentivo i soggetti di cui al comma 1 che intendano rilevare un'attività economica esistente, purchè costituisca una nuova impresa. In tal caso le spese per gli investimenti (ad eccezione degli interventi edili) sono ammissibili solo se riferite a beni nuovi ed esclusivamente dedicati alla realizzazione dell'iniziativa imprenditoriale.

Articolo 7) - Modalità e termini per la presentazione delle istanze

1. Ciascun proponente deve presentare, a pena di esclusione, un unico Dossier di candidatura, così composto:

Documentazione costituente il Dossier di candidatura	
Allegati	Documentazione da esibire e sua forma
Modello 1	Istanza per l'ammissione agli incentivi firmata in originale dal richiedente.
	Copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità del richiedente
Modello 2	Dichiarazione nominativa di tutti i soci (nel caso in cui si tratti di impresa in forma associata)
Modello 3	Studio di fattibilità dell'impresa firmato in originale dal richiedente in tutte le pagine
	Copia conforme all'originale dello Statuto e Atto costitutivo (solo in caso di imprese già costituite in forma societaria)
	Autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante l'iscrizione al Registro Imprese della CCIAA (sia per le ditte individuali che le società e le cooperative già costituite all'atto della presentazione dell'istanza di ammissione al finanziamento)
Modello 4	N° 3 preventivi relativi a ciascuna spesa di investimento per la quale si richiede l'incentivo, sottoscritti in originale dai rivenditori e intestati all'impresa costituita o costituenda ovvero al richiedente l'investimento. I preventivi devono essere omogenei per ciascuna voce di spesa. Nello Studio di fattibilità (Modello 3) dovrà essere indicato il preventivo più basso. In ogni caso, in sede di valutazione verrà ammesso a finanziamento il preventivo più basso.
	Si precisa che l'oggettiva impossibilità a produrre n. 3 preventivi può essere riconducibile solo alla mancanza sul mercato di altrettanti produttori/rivenditori e deve essere adeguatamente dichiarata e motivata dal richiedente. Nel caso in cui non vengano prodotti, per ciascun bene d'investimento, i 3 preventivi richiesti e in assenza della dichiarazione e delle motivazioni che attestino l'oggettiva impossibilità a produrre i preventivi nel numero richiesto, il Nucleo di valutazione provvederà al decurtamento della relativa spesa proposta e alla conseguente penalizzazione in sede di valutazione di merito dei progetti
	Curriculum del titolare (in caso di ditta individuale)/curriculum di tutti i soci (in caso di società/cooperativa) dal quale si evincano le professionalità e le competenze specifiche rispetto ai ruoli agiti nell'impresa, resi ai sensi del D.P.R. 445/2000 mediante firma in originale e copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità

2. Il Dossier di candidatura, a pena di esclusione, deve essere opportunamente rilegato, racchiuso in un unico plico e trasmesso alla REGIONE ABRUZZO – Direzione Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali – Viale Bovio, 425 – Pescara, esclusivamente a mezzo raccomandata con prova di consegna (ovvero posta o pacco celere), **entro il 20 dicembre 2013**.

A tal fine farà fede il timbro postale di partenza. Ai sensi dell'art. 2963, comma 3, c.c., se tale termine cade in un giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno

seguito non festivo. L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi postali che dovessero verificarsi e dai quali potrebbe risultare un pregiudizio non sanabile sull'ammissione agli incentivi dei potenziali destinatari.

Sul Plico deve essere riportata l'indicazione dettagliata del mittente (compreso indirizzo, telefono, e-mail) e, **a pena di esclusione**, la seguente dicitura:

P.O. FSE Abruzzo 2007/2013 – Piano Operativo 2012-2013
INTRAPRENDO

La documentazione costituente il Dossier di candidatura deve essere compilata nel rispetto delle indicazioni specifiche richieste per ciascun campo in esso previsto.

A pena di esclusione, ciascun richiedente può presentare una sola candidatura.

Articolo 8) Sostegno allo start-up e consulenza

1. Ciascuna impresa ammessa all'incentivo sarà sostenuta attraverso il supporto tecnico-specialistico nella fase di attuazione degli investimenti, e la consulenza in materia fiscale, lavoristica e previdenziale, marketing, comunicazione efficace, etc.

2. L'attività è realizzata dalla società in house della Regione Abruzzo, Abruzzo Sviluppo SpA.

3. Sulla base dei fabbisogni rilevati, Abruzzo Sviluppo SpA erogherà i servizi inerenti l'accompagnamento in fase di start up, di durata non inferiore a 10 ore per ciascuna azienda beneficiaria degli incentivi. Tali servizi verranno erogati, per tutto il periodo previsto per l'attuazione del progetto imprenditoriale (12 mesi dalla data di comunicazione di ammissione all'incentivo) attraverso contatti diretti tra Abruzzo Sviluppo SpA e l'impresa beneficiaria e congiuntamente pianificati.

Articolo 9) Adempimenti e vincoli del beneficiario e modalità di erogazione del finanziamento

1. E' fatto **divieto di cumulo** dell'incentivo di cui al presente Avviso con altri finanziamenti derivanti da aiuti comunitari ovvero statali relativamente agli stessi costi ammissibili.

2. L'erogazione del contributo concesso avviene secondo la seguente procedura:

- a) **anticipo** fino all'80% del contributo concesso a fondo perduto corrisposto previa presentazione della documentazione indicata al successivo comma 3;
- b) **saldo** pari alla differenza tra l'importo del contributo riconosciuto in sede di verifica finale e l'importo dell'anticipazione erogata, nei limiti del finanziamento concedibile. La richiesta del saldo deve essere prodotta nelle

modalità indicate al successivo comma 4.

3. Ai fini dell'erogazione dell'anticipo del contributo concesso, l'impresa beneficiaria deve presentare **entro 60 giorni** dalla data di comunicazione dell'ammissione a finanziamento, relativa richiesta corredata da:

- a) idonea garanzia fidejussoria³ escutibile a prima richiesta, di valore pari all'importo dell'anticipo (pari a 80% dell'importo ammesso a finanziamento) e di durata non inferiore a 24 mesi, prorogabile per max un semestre;
- b) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo, dello statuto e del libro soci, (quest'ultimo ove obbligatorio) da parte delle imprese costituite, in forma associata, successivamente alla presentazione dell'istanza di ammissione all'incentivo;
- c) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante l'attribuzione della partita IVA e l'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di commercio di competenza da parte delle imprese costituite, in forma individuale o associata, successivamente alla presentazione dell'istanza di ammissione all'incentivo ;
- d) dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante che il progetto imprenditoriale oggetto dell'incentivo di cui al presente Avviso non beneficia di ulteriori finanziamenti pubblici relativamente agli stessi costi ammissibili;
- e) dichiarazione attestante l'avvio della realizzazione del progetto imprenditoriale, il quale dovrà essere completato entro max 12 mesi dall'ammissione a finanziamento;
- f) dichiarazione "de minimis".

La mancata trasmissione della richiesta e della relativa documentazione allegata nel termine indicato di 60 giorni, comporta la decadenza dal beneficio concesso.

E' tuttavia possibile fare espressa rinuncia all'erogazione dell'anticipo attraverso l'invio di apposita comunicazione scritta al Servizio competente della Direzione nella quale la beneficiaria esprime la propria espressa volontà di optare per un unico pagamento a rimborso (a saldo) delle spese sostenute per la realizzazione del progetto d'impresa. In tal caso, entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'ammissione a finanziamento il beneficiario dovrà produrre la documentazione di cui ai punti d), e) ed

³ La suddetta garanzia, nelle more della piena operatività dell'Albo unico di cui al novellato art. 106 del T.U.B. di cui all'art. 11 del D.M. nr. 29/2009, può essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazioni indicate nella legge 10 giugno 1982, n. 348, e, unicamente, dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D. Lgs. 385/93. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Amministrazione concedente; in alternativa è possibile attivare una cauzione conto deposito ex art. 75, D.Lgs., nr. 163/06, di importo pari al totale dell'incentivo da erogare.

f) e, qualora costituita in data successiva alla presentazione dell'istanza di ammissione a finanziamento la documentazione di cui al punto c) e, in caso di costituzione in forma associata, la documentazione di cui al punto b).

4. Entro 30 giorni dalla data della conclusione del progetto imprenditoriale, che deve avvenire entro i 12 mesi successivi dalla data di comunicazione dell'ammissione al finanziamento, il beneficiario trasmette al Servizio regionale competente la **richiesta di saldo** e la seguente documentazione:

- ⇒ Copia fotostatica delle fatture relative alle spese sostenute da cui si evinca che sull'originale sia apposta la seguente dicitura: "Intervento cofinanziato dall'Unione Europea sul PO FSE Abruzzo 2007/2013 Obiettivo C.R.O. – Piano Operativo 2012/2013", con annesse dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori;
- ⇒ Qualora l'acquisizione di uno o più beni sia avvenuta attraverso la stipula di un contratto di leasing, copia originale del contratto con annesse attestazioni di pagamento di tutte le rate scadute alla data di richiesta del saldo;
- ⇒ Copia dell'estratto conto bancario da cui risultino gli addebiti per i pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
- ⇒ Dichiarazione attestante l'insussistenza di rapporti di parentela/affinità con i fornitori;
- ⇒ Estratto in copia autentica del libro cespiti ammortizzabili recante l'iscrizione di tutti i beni oggetto del contributo.

L'inosservanza delle condizioni specificate al presente comma comporta la revoca e il conseguente recupero delle somme erogate, maggiorate degli interessi legali.

5. Le spese sostenute dall'impresa beneficiaria devono essere liquidate esclusivamente tramite bonifici o assegni bancari, tratti su uno specifico conto corrente individuato attraverso il codice IBAN unitamente ai dati identificativi dei soggetti che vi operano. Tali dati devono essere inequivocabilmente identificabili e riscontrabili attraverso l'esame della documentazione contabile da esibire in sede di rendicontazione. Non sono rendicontabili le spese di qualunque importo effettuate mediante modalità difformi a quelle precedentemente indicate.

6. Gli investimenti devono essere capitalizzati ed iscritti nel registro dei beni ammortizzabili.

7. Non sono altresì ammissibili le spese riferite a beni usati e a beni acquistati presso società con rapporti di controllo o collegamento ovvero nella cui compagine sociale siano presenti soci/titolari di cariche/qualifiche dell'impresa richiedente il contributo/incentivo, ovvero coniugi o parenti entro il terzo grado di socio/titolari di cariche/qualifiche dell'impresa richiedente. A tal fine il titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria l'incentivo dovrà rilasciare, in sede di rendicontazione delle spese sostenute, apposita dichiarazione ai sensi del DPR n. 445/2000.

8. I beni immateriali e materiali acquistati per la realizzazione del programma di

investimenti sono vincolati all'esercizio dell'attività finanziata per un periodo di cinque anni ai sensi dell'articolo 57 del Reg. (CE) 1083/2006 a decorrere dalla data di conclusione del progetto imprenditoriale che coinciderà con quella dell'ultima fattura di acquisto, pena la revoca delle agevolazioni concesse relativamente allo/gli specifico/i bene/i . E' consentita la sostituzione di uno o più beni nell'arco dei cinque anni con altro bene qualitativamente equivalente, previa formale comunicazione al competente Servizio della Direzione esclusivamente nel caso in cui il bene si sia danneggiato o perso accidentalmente ovvero per obsolescenza dimostrata che pregiudichi l'efficienza o la funzionalità dell'attività oggetto dell'investimento.

9. Sono consentite variazioni di spesa nel limite massimo del 20% di quella ammessa a finanziamento, previa autorizzazione del Servizio regionale competente a condizione che le stesse siano coerenti con gli obiettivi progettuali e attengano alla medesima categoria di spesa e siano conformi ai criteri di ammissibilità della spesa in ambito FSE.

10. Il Servizio della Direzione competente provvede all'attuazione delle verifiche previste: la prima verifica di controllo è volta ad accertare l'attuazione del progetto imprenditoriale in conformità con il piano d'impresa e in relazione agli obiettivi economici in esso fissati. Tale attività viene svolta successivamente alla richiesta di saldo operata dall'impresa beneficiaria. Successivamente il competente Servizio della Direzione competente ai sensi dell'art. 57, par. 1 del Reg (CE) 1083/2006 effettua una verifica ex-post finalizzata ad accertare che l'assegnazione del contributo alla specifica iniziativa imprenditoriale resti a questa attribuita, laddove, entro i cinque anni successivi al completamento dell'operazione, non subisca modifiche sostanziali.

Le suddette attività di verifica vengono effettuate utilizzando apposite piste e check list di controllo predisposte dalla competente struttura regionale della Direzione competente.

11. La revoca dei benefici concessi con conseguente recupero delle somme erogate maggiorate dagli interessi legali è comminata, oltre che nei casi previsti nei precedenti commi, laddove ricorrano le seguenti circostanze:

- a) cessazione/alienazione dell'impresa ovvero alienazione di quote sociali in assenza di preventiva autorizzazione da parte del competente Servizio della Direzione prima che siano decorsi cinque anni dalla data di conclusione del progetto imprenditoriale;
- b) alienazione di beni oggetto dell'investimento acquisiti con il concorso finanziario del FSE prima che siano decorsi cinque anni dalla data di acquisto, fatte salve le ipotesi di cui al precedente comma 7;
- c) mancata presentazione da parte dell'impresa beneficiaria della documentazione attestante l'acquisizione del titolo di proprietà dei beni oggetto di contratto di leasing (laddove sia stato previsto);
- d) riscontrata falsità delle situazione o delle attestazioni che incidano sull'ammissibilità dell'istanza;
- e) mancata destinazione del contributo ricevuto agli scopi che ne hanno

motivato l'ammissione a finanziamento;

- f) agevolazione concessa sulla base di notizie, dati, dichiarazioni mendaci, inesatte o reticenti;
- g) mancata presentazione della documentazione finale di spesa nei termini stabiliti dal presente avviso;
- h) liquidazione e assoggettamento dell'impresa beneficiaria a procedura concorsuale prima che siano decorsi cinque anni dalla data di conclusione del progetto imprenditoriale;
- i) messa in atto di azioni impedenti l'attività di verifica ovvero mancata produzione della documentazione necessaria a tale attività;

Articolo 10) - Condizioni di ricevibilità/ammissibilità
--

1. Il competente Servizio della Direzione provvede, alla verifica delle condizioni di ammissibilità delle istanze pervenute.

2. Non sono considerati ricevibili i plichi :

- ✓ trasmessi al di fuori dei tempi previsti all'Articolo 7 del presente Avviso;
- ✓ privi della dicitura di cui all'Articolo 7 del presente Avviso;
- ✓ consegnati a mano o con modalità difformi da quelle previste all'Articolo 7 del presente Avviso;

3. Non sono considerate ammissibili le istanze:

- ✓ prive anche di un solo documento costituente il Dossier di candidatura di cui all'Articolo 7 del presente Avviso;
- ✓ la cui documentazione prodotta costituente il Dossier di candidatura non risulti opportunamente rilegata;
- ✓ presentate da soggetti diversi da quelli previsti all'Articolo 6 del presente Avviso;
- ✓ presentate da soggetti che abbiano proposto più di una istanza di ammissione a finanziamento;
- ✓ presentate dai soggetti di cui all'Articolo 6, comma 5;
- ✓ redatte in difformità alle indicazioni e ai parametri di progetto stabiliti agli articoli 4 e 5 del presente Avviso;
- ✓ incomplete o difformi nella compilazione della modulistica di cui si compone il Dossier di candidatura di cui all'articolo 7 del presente Avviso;
- ✓ la cui documentazione costituente il Dossier di candidatura risulti non debitamente firmata ovvero non leggibile nei campi richiesti.

Costituisce altresì causa di non ammissibilità il mancato rispetto da parte dei proponenti di una qualsiasi delle prescrizioni, sia procedurali che formali previste dal presente Avviso e dai relativi allegati, atteso che ciascuna delle prescrizioni riveste, ai fini del perseguimento degli interessi pubblici e della par condicio dei concorrenti, carattere essenziale.

4. L'assenza dei requisiti richiesti, declinati nell'avviso pubblico, comporta la conclusione del procedimento con reiezione della domanda, che viene pertanto esclusa dalla successiva fase di valutazione di merito.

5. Il Dirigente del Servizio competente per la valutazione di ammissibilità provvederà a:

- ✓ costituire un nucleo di valutazione preposto alla verifica dei profili di ricevibilità/ammissibilità delle istanze sintetizzandone gli esiti in appositi elenchi delle candidature ammissibili e inammissibili con l'indicazione delle relative cause di esclusione;
- ✓ approvare, con atto monocratico, gli esiti dell'istruttoria;
- ✓ trasmettere le proposte progettuali ammissibili, al/ai soggetti competenti alla valutazione di merito.

Articolo 11) - Procedure di selezione

1. Per la valutazione dei profili di merito si fa ricorso ad apposito nucleo formalmente individuati con atto direttoriale, costituiti da personale esperto dell'Amministrazione procedente eventualmente supportato della struttura di Assistenza Tecnica.

2. Il Nucleo di valutazione procede all'esame di merito dei progetti sulla base della griglia di valutazione di cui **all'Allegato B**, strutturata e ponderata in relazione alla peculiarità dell'intervento.

3. Sono considerati idonei i progetti che conseguano il raggiungimento di una valutazione positiva in tutte le aree di valutazione e di una soglia minima di punti 300 complessivi.

4. Nel caso di parità di punteggio fra due o più interventi, la priorità in graduatoria viene stabilita in base al seguente ordine:

1. maggior punteggio ottenuto nell'area 1
2. maggior punteggio ottenuto nell'area 4
3. sorteggio

5. I progetti non idonei sono riepilogati in apposito elenco, redatto in ordine di punteggio dal maggiore al minore, con l'indicazione per ciascuno della soglia minima, che ne ha determinato l'idoneità.

6. Conclusa la valutazione di merito, il nucleo di valutazione trasferisce le proprie conclusioni al Dirigente del Servizio competente e al Responsabile della linea

di attività che, con proprio atto, ne approva le risultanze e provvede alla pubblicazione delle stesse sul sito della Regione Abruzzo e sul BURAT.

Articolo 12) – Informazione e pubblicità

1. I beneficiari devono attenersi strettamente al Regolamento Comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali artt 8 e 9 del Reg. (CE) 1828/2006.
2. La pubblicazione dell'elenco dei beneficiari da parte dell'Adg, avviene secondo quanto previsto agli art. 6 e 7 del Reg. (CE) 1828/2006.

Articolo 13) – Tutela della privacy

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento vengono trattati nel rispetto del D.Lgs. 30-06-2003, nr. 196 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”.

Articolo 14) – Quesiti e informazioni aggiuntive

Quesiti e richieste di chiarimenti potranno essere inviati a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul BURAT e fino a dieci giorni prima della scadenza del termine ultimo al seguente indirizzo di posta elettronica: **intraprendo@regione.abruzzo.it**. Le risposte saranno pubblicate periodicamente sul sito della Regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/fil.